

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO DEL LAVORO DELLA PREVIDENZA SOCIALE,  
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'EMIGRAZIONE  
DIPARTIMENTO REGIONALE FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**DDG. N. 197/SERV.PROGR.**

**DEL 9 AGOSTO 2002**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la L.r. n.10 del 15 maggio 2000 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e, in particolare, l'art. 2, comma 1 per effetto della quale spetta al titolare dell'indirizzo politico definire gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottando gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;

**VISTO** il Regolamento (CE) 1260 del 21 giugno 1999 (GUCE L161/4 del 26 giugno 1999) che detta le disposizioni generali sui Fondi Strutturali Comunitari per il periodo 2000-2006, individuando gli obiettivi che devono guidare l'utilizzo dei fondi;

**VISTO** il Regolamento C.E. n.1784/99 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 che definisce i compiti, il campo di applicazione e le attività finanziabili dal Fondo Sociale Europeo;

**VISTO** il Regolamento C.E. n.1685/2000 della Commissione Europea del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento C.E. n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziati dai fondi strutturali.

**VISTO** il POR Sicilia 2000-2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2000)2346 dell'8 agosto 2000;

**VISTO** il Complemento di programmazione adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n.149 del 20-21 marzo 2001 e successive modifiche;

**VISTO** l'art.24 della legge regionale 7 agosto 1997, n.30 che prevede che, per la valutazione dei progetti formativi ed occupazionali finalizzata all'utile inserimento nei piani di programmazione, venga costituito un apposito Comitato composto da non più di sette esperti esterni all'Amministrazione regionale, nominato con decreto dell'Assessore regionale del lavoro, la previdenza sociale, la formazione professionale e l'emigrazione;

**VISTO** il DDG n.338/I/FP del 12 ottobre 2001 con cui viene istituita la long list dei valutatori in attuazione dell'Avviso Pubblico pubblicato sulla G.U.R.S. n. 26 del 25 maggio 2001;

**VISTO** il DDG n.98/Serv Progr. del 20 maggio 2002 con cui viene revocato il citato DDG.338/I/FP;

**VISTO** l'articolo 1 della legge 17 maggio 1999 n. 144 che prevede la costituzione di Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NVVIP), attuata dalle singole Amministrazioni autonomamente sotto il profilo amministrativo, organizzativo e funzionale, tenendo conto delle strutture similari già esistenti e della necessità di evitare duplicazioni;

**VISTA**, ai fini della copertura finanziaria, la misura 7.01 dell'Asse VII "Assistenza tecnica" che tra gli obiettivi operativi prevede, tra l'altro il supporto all'attività di sorveglianza, di controllo e di valutazione in merito al programma, alle misure ed alle operazioni;

**VISTA** la scheda relativa al programma di assistenza tecnica preventivamente comunicato all'Autorità di gestione del POR Sicilia 2000-2006;

**RILEVATA** la particolare urgenza di supportare il Dipartimento regionale formazione professionale nel processo di selezione dei progetti cofinanziati dal FSE attraverso la costituzione di un Nucleo tecnico di valutazione permanente, al fine di garantirne una migliore operatività, costituito da esperti esterni all'Amministrazione in grado di assicurare competenze nel campo della valutazione di progetti e programmi da cofinanziare con il FSE;

**RITENUTO** pertanto di dover avviare le procedure per l'individuazione e la selezione delle professionalità da utilizzare per la valutazione sopra descritte;

## DECRETA

### ARTICOLO 1

In ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, al fine di supportare il Dipartimento regionale formazione professionale nel processo di selezione dei progetti e programmi da cofinanziare dal FSE, si fa luogo al processo di selezione di n. 10 componenti esterni, esperti da utilizzare per la valutazione di progetti e programmi da cofinanziare con il FSE:

### ARTICOLO 2

Ai fini della selezione costituiscono titoli di ammissibilità:

#### TITOLO DI STUDIO

- diploma di laurea, conseguito con una votazione non inferiore a 105/100 (o voto equiparabile) presso Università Italiane o un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali;

#### ESPERIENZA PROFESSIONALE

- almeno una esperienza professionale direttamente attinente la valutazione di progetti formativi per l'inserimento in piani o programmi a finanziamento pubblico;

#### COMPETENZE TEORICO-TECNICHE

- ☒☒ Programmazione Fondo Sociale Europeo: normativa comunitaria e nazionale di riferimento
- ☒☒ Procedure operative per la gestione dei costi e la pianificazione economica di un progetto delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo
- ☒☒ Diritto amministrativo e tributario
- ☒☒ Regole e procedure amministrative relative alle attività formative
- ☒☒ Dinamiche processuali e organizzative della Pubblica Amministrazione
- ☒☒ Produzione di reportistica sulle attività svolte

#### CONOSCENZE LINGUISTICHE

☒☒ Conoscenza di una lingua ufficiale dell'UE, oltre l'italiano

#### CONOSCENZE INFORMATICHE

☒☒ Sistemi operativi (Windows95 - Windows98 - Windows2000 - Windows Millenium)

☒☒ Applicativi (MS Office - Word - Excel

#### FORMAZIONE

Sono riconosciuti validi a titolo di esperienza professionale per un periodo complessivo addizionale di tre anni

☒☒ Periodi complementari di formazione, di studio o di attività di ricerca certificati e/o documentabili, attinenti le competenze richieste

☒☒ Periodi di tirocinio di specializzazione o di perfezionamento professionale attinenti le competenze richieste

☒☒ Periodi di formazione superiore universitaria e post universitaria attinenti le competenze richieste

Per i candidati di nazionalità straniera costituisce ulteriore requisito di ammissibilità la conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

Possono partecipare alla selezione anche i candidati, in possesso dei requisiti richiesti, appartenenti a pubbliche amministrazioni, esclusa l'Amministrazione della Regione Siciliana.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli incarichi di cui al presente decreto.

#### ARTICOLO 3

Il Comitato di selezione, nominato con Decreto assessoriale, è composto da un presidente e da due componenti che verranno nominati entro la data di scadenza del presente bando.

Le funzioni di segreteria del Comitato sono svolte da un funzionario del Dipartimento regionale della formazione professionale.

Il comitato si riunisce a Palermo nella sede del Dipartimento regionale della formazione professionale.

Il Dipartimento regionale della formazione professionale e il Comitato possono avvalersi della collaborazione tecnica dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il FSE.

Le spese per l'attività del Comitato di selezione sono a carico della misura 7.01.

#### ARTICOLO 4

La selezione dei candidati che risultano ammessi ha luogo attraverso la valutazione del curriculum integrata da un colloquio.

Il Comitato di selezione, nella prima seduta, stabilisce la tempistica e le modalità del processo di selezione ed i criteri da adottare per la valutazione dei candidati. La valutazione viene effettuata attribuendo un punteggio massimo totale di 100 punti, da attribuire sulla base dei titoli e della quantità e qualità dell'esperienza professionale maturata nonché del colloquio di cui al successivo articolo 7.

I criteri di selezione adottati dovranno accertare la concreta esperienza professionale maturata dai candidati, nonché il grado di cultura scientifica e specialistica.

#### ARTICOLO 5

Nell'ambito del processo di valutazione dei curricula e dei titoli indicati negli stessi, il Comitato terrà in particolare considerazione, tra gli altri, i seguenti elementi:

- quantità e qualità dell'esperienza professionale maturata nella valutazione di progetti ed in particolare di quelli cofinanziati dal FSE;
- conoscenza dei principali strumenti normativi e programmatici, comunitari, nazionali e regionali della politica degli investimenti pubblici, con particolare riguardo a quelli della Regione Siciliana;
- specializzazioni universitarie post lauream, o altro titolo equiparabile, presso Istituti universitari italiani o stranieri, con conseguimento del relativo diploma, ove previsto;
- livello di conoscenza di una lingua straniera comunitaria;
- conoscenze informatiche dichiarate.

#### ARTICOLO 6

Il Comitato, verificata l'esistenza dei titoli di ammissibilità di cui all'articolo 2, procede all'esame dei curricula sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dei precedenti articoli 4 e 5 e formula l'elenco dei candidati ammessi al colloquio.

## ARTICOLO 7

Il colloquio verte, oltre che sull'area o sulle aree tematiche inerenti i fondi strutturali in generale ed in particolare il FSE e le misure da essa cofinanziate, anche sull'esame della disponibilità e delle motivazioni del candidato, nonché sulle sue attitudini al tipo di prestazione professionale richiesta. Nella valutazione degli ammessi particolare rilievo viene attribuito alla capacità di coordinamento, all'attitudine al lavoro di gruppo, alla capacità di interagire con soggetti esterni in modo partenariale, alla condivisione della missione e degli obiettivi che il Dipartimento regionale formazione professionale intende raggiungere.

Al candidato verrà altresì richiesto di riferire e commentare i risultati concreti conseguiti nel corso della propria esperienza professionale.

Non sono ritenuti idonei i candidati che non avranno ottenuto nel colloquio almeno 60 punti.

## ARTICOLO 8

Sulla base dell'esito del colloquio di cui all'articolo 7 e della valutazione dei titoli, il Comitato di selezione definisce la graduatoria finale dei candidati idonei e formula al Dipartimento regionale della formazione professionale la proposta di affidamento degli incarichi, tenendo conto anche di quanto previsto dall'u.c. del presente articolo.

Il Dipartimento regionale della formazione professionale procederà all'affidamento dell'incarico con contratto di collaborazione coordinata e continuativa di durata triennale, rinnovabile una sola volta, previo periodo di prova della durata di sei mesi.

Il contratto prevederà un impegno quotidiano nei periodi di selezione dei progetti, assicurando la definizione delle procedure in tempi brevi, e bisettimanale negli altri periodi

Il compenso è commisurato all'esperienza ed al livello professionale di ciascun candidato, nel rispetto dei limiti e dei criteri stabiliti dalla Direttiva del P.C.M. 10 settembre 1999 e successive modifiche e integrazioni.

## ARTICOLO 9

La domanda di partecipazione, regolarmente sottoscritta, deve essere redatta in carta semplice secondo il modello allegato "A" e corredata dal curriculum personale non superiore a quattro pagine secondo il modello allegato "B", in duplice copia, pure sottoscritto e dall'autocertificazione

secondo il modello allegato "C" con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96.

Non è necessario allegare documentazione comprovante i titoli di ammissibilità e di valutazione, che sarà richiesta prima della formalizzazione dell'eventuale incarico.

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno pervenire a:

ASSESSORATO REGIONALE DEL LAVORO DELLA PREVIDENZA  
SOCIALE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E  
DELL'EMIGRAZIONE - DIPARTIMENTO DELLA FORMAZIONE  
PROFESSIONALE - VIA IMPERATORE FEDERICO, 52 90143 PALERMO  
entro le ore 14 del 16 settembre 2002, con l'indicazione esplicita:

ISTANZA PER PARTECIPARE AL PROCESSO DI SELEZIONE PER N. 10 (DIECI) VALUTATORI PROGETTI FSE
---

Le domande potranno essere consegnate a mano, ovvero inviate per mezzo raccomandata A/R, nel qual caso, attesa l'urgenza di procedere alla selezione, fa fede la data e l'orario di arrivo presso l'indirizzo sopraindicato.

#### ARTICOLO 10

Al fine di assicurare una puntuale conoscenza dei termini e delle modalità di selezione previste nel presente decreto si attueranno forme di pubblicità sul sito ufficiale del POR Sicilia 2000-2006 [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

#### ARTICOLO 11

Il presente decreto sarà trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione.

Palermo, lì

IL DIRIGENTE GENERALE

(Dott. Ignazio Marinese)